

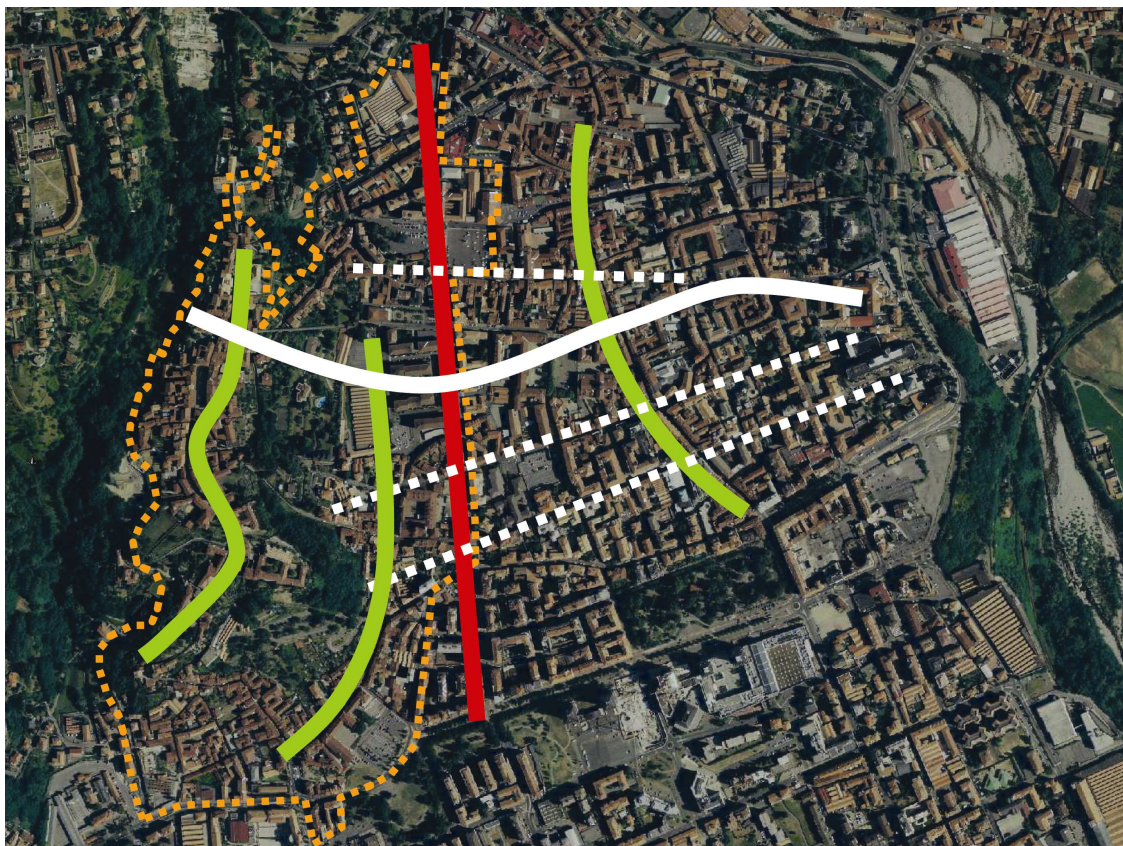


CITTÀ
di **BIELLA**

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO AL MERITO CIVILE



REGIONE
PIEMONTE



ALLEGATO al Dossier di Candidatura SEZIONE C Scheda Intervento:

7. Interventi per il sostegno alle attività economiche

7.02 Centro per l'attivazione di imprese giovanili

GENNAIO 2011

Progetto **I**ntegrato di **S**viluppo **U**rbano

Biella: rivitalizzazione economica e
qualificazione urbana tra il Piano ed il Piazza

**SCHEDA 1 – Titolo Intervento: INTERVENTI PER IL SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE
7.02: “Centro Servizi per l’attivazione di imprese giovanili”**

1. Descrizione dell’intervento

L’intervento si sostanzia nella creazione di un **Centro per l’attivazione di imprese per attività giovanili a scopo culturale, artistico, artigianale e per lo spettacolo**, collocato al Piazzo, a Palazzo Ferrero La Marmora dove, a fronte di un canone agevolato, verranno messi a disposizione dei locali di diverse dimensioni con una serie di servizi accessori (riscaldamento, collegamento telefonico ed elettrico, sala riunioni, sala conferenze, ecc), oltre ad un servizio di accompagnamento all’attivazione dell’impresa coordinato dalla **Camera di Commercio di Biella** e dalla **Provincia di Biella** (Servizio Formazione Lavoro e Attività produttive), mediante un percorso integrato di assistenza e consulenza, corsi di formazione, accompagnamento al reperimento dei finanziamenti, ecc.

Per quanto riguarda la Provincia, tali servizi sono realizzati attraverso risorse del POR FSE della Regione Piemonte 2007-2013 Asse “Adattabilità” – Obiettivo specifico C – Attività 10.

Con il presente intervento si vuole mettere a disposizione di nuove imprese (selezionate mediante un bando ad evidenza pubblica) una serie di **servizi logistici e consulenziali** oltre ad iniziative collaterali, che mirano a sostenere la crescita e lo sviluppo delle attività d’impresa: è soprattutto nella fase di avviamento che le imprese hanno bisogno di condizioni adatte per svilupparsi e necessitano di supporto e assistenza adeguati e di qualità.

Nel “Centro Servizi” i neo-imprenditori possono dunque trovare un supporto per entrambi i seguenti aspetti:

- Disponibilità di uno spazio lavorativo, di servizi e spazi comuni, al fine di non dover sostenere grossi investimenti iniziali od onerosi contratti di locazione;
- Accompagnamento e formazione per affrontare le prime scelte e avviare una nuova attività.

Il progetto si rivolge esclusivamente a iniziative nel settore delle **attività giovanili a scopo culturale, artistico, artigianale e per lo spettacolo**, coerentemente con la destinazione dell’immobile il cui recupero è stato in parte finanziato dall’Amministrazione regionale con D.G.R. n. 67 – 10234 del 01/08/2003 e n. 35-10344 del 02/9/2003.

I destinatari di tali servizi sono attività / imprese esercitate da giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni.

La Provincia, attraverso il Centro per l’impiego, collaborerà alla promozione di tirocini formativi sia sotto il profilo dell’attivazione e della consulenza amministrativa sia, compatibilmente alle risorse disponibili, attraverso borse lavoro.



2. Localizzazione dell'intervento

Il “*Centro Servizi per l’attivazione di imprese giovanili*” verrà localizzato nel Borgo storico del Piazza, all’interno di Palazzo Ferrero La Marmorata, sede del “Centro congressi della città di Biella per le attività giovanili, a scopo culturale, artistico, artigianale e per lo spettacolo”.

Palazzo Ferrero è un edificio di notevole valenza storico–artistica situato in posizione paesaggisticamente rilevante rispetto al contesto, affacciato a est tramite una balconata verde – i giardini del Piazza – sulla sottostante *Biella Piano* e posto a ovest sul Corso del Piazza. Il Palazzo è stato recentemente oggetto di un restauro da parte del Comune di Biella, anche tramite un finanziamento regionale, e risulta strutturato come polo di riferimento per organizzare e raccogliere le capacità culturali, artistiche e produttive della città.

Attualmente ospita in maniera permanente le sedi di associazioni quali *Banda Verdi*, *Jazz Club*, *Biella*, *Stalker Teatro*, mentre ospita in maniera temporanea allestimenti teatrali, mostre, convegni e conferenze.

In tale contesto gli spazi destinati al “Centro Servizi per le imprese a scopo culturale, artistico, artigianale e per lo spettacolo” saranno:

- ambienti destinati all’utilizzo diretto da parte delle imprese selezionate, che prevedono l’utilizzo da parte di ogni singola impresa di uno o più locali di ampiezza variabile;
- ambienti comuni a disposizione di tutti i partecipanti e degli utenti del Centro congressi, quali sala conferenze, sala riunioni, caffetteria, servizi igienici.

Il Palazzo è dotato di una corte interna e di un giardino con palco fisso, spazi ulteriori che possono essere adibiti a manifestazioni ed eventi.

La struttura è dotata di blocchi di servizi igienici a tutti i piani, allacciamento ai servizi generali (energia elettrica, rete internet, telefono, acqua), impianti di illuminazione, di riscaldamento centralizzato.

Nel progetto è altresì prevista l’installazione di un’oasi wi-fi per la connessione internet gratuita (scheda n. 8.02).

Nelle immediate vicinanze del l’edificio, esternamente alla ZTL, è inoltre disponibile un parcheggio pubblico coperto (parcheggio del Bellone), oltre al collegamento tramite la funicolare con Biella Piano.



3. Caratteristiche tecniche

L'intervento consiste nella offerta integrata di alcuni spazi localizzativi e di una serie di servizi di sostegno, assistenza e consulenza per l'attivazione di nuove imprese da parte di giovani imprenditori nei settori culturale, artistico, artigianale e dello spettacolo.

Per quanto riguarda gli spazi, trattandosi di immobile già esistente e recentemente ristrutturato, non sono previsti lavori o interventi che eccedano la manutenzione ordinaria e l'arredo degli spazi da parte dei singoli imprenditori.

Operativamente è prevista la pubblicazione di un bando che consenta la selezione di proposte di localizzazione sulla base di criteri quali l'attinenza alle tipologie di destinazione indicate, il numero di unità lavorative coinvolte, l'adesione o meno a progetti di tirocini formativi e di orientamento promossi dalla Provincia di Biella, ecc.

Viene stabilito un canone agevolato pari al 25% di quello ordinario e pari pertanto a:

	Metri mq	Canone mensile ordinario (5,4 €/mq)	Canone mensile agevolato (1,35 €/mq)
Unità 1 piano terreno	68	367,20	91,80
Unità 2 piano terreno	28	151,20	37,80
Unità 3 piano terreno	26	140,40	35,10
Unità 4 piano ammezzato	70	378,00	94,50
Unità 5 piano ammezzato	28	151,20	37,80
Unità 6 piano primo	26	140,40	35,10
Unità 7 piano primo	53	286,20	71,55
Unità 8 piano primo	47	253,80	63,45
	totale mese	1.868,40	467,10
	totale anno	22.420,80	5.605,20
	totale 3 anni	67.262,40	16.815,60
Contributo a carico del Comune		50.446,80	
Arrotondato a	euro	50.400,00	

Tale importo è comprensivo di tutti i servizi sopra elencati per i primi tre anni; successivamente l'attività dovrà ricollocarsi.

Servizi messi a disposizione delle imprese:

a. Servizi forniti dal Comune di Biella

- ❖ localizzazione nel Centro servizi con utilizzo esclusivo di alcuni locali;
- ❖ riscaldamento, collegamento telefonico ed elettrico con spese a consumo sono a carico delle aziende insediate;
- ❖ servizi igienici comuni;
- ❖ collegamento *wi-fi* gratuito con le limitazioni della rete pubblica esistente;
- ❖ utilizzo, previa prenotazione, di una sala riunioni e della sala conferenze (da stabilire disponibilità);

b. Servizi forniti dalla Camera di Commercio

- ❖ Diffusione di informazioni attraverso lo Sportello "Più credito all'impresa" della Camera di Commercio in merito ad opportunità di finanziamento previste dalla Regione Piemonte e gestite da Finpiemonte;
- ❖ Ricerca di informazioni sulle tematiche inerenti l'internazionalizzazione e *check up* personalizzati per le imprese che operano o si stanno affacciando sui mercati europei ed internazionali in collaborazione con CeiPiemonte e Sportello Europa;
- ❖ Individuazione di manifestazioni fieristiche e supporto nell'organizzazione di partecipazione alle stesse in forma collettiva;

- ❖ Diffusione di informazioni in tema di risoluzione di controversie commerciali attraverso lo strumento della conciliazione della Camera Arbitrale del Piemonte;
- ❖ Pubblicizzazione e promozione delle iniziative attivate dal Comune di Biella nell'ambito del progetto;

c. Servizi forniti dalla Provincia di Biella

- ❖ accoglienza e consulenza gratuita alle persone che intendono avviare un'attività autonoma. L'aspirante imprenditore verrà seguito nel suo percorso mettendo a disposizione una rete qualificata di consulenti ed un complesso di attività di supporto alla nuova imprenditorialità;
- ❖ consulenza per definire e sviluppare l'idea imprenditoriale, valutare la convenienza/ sostenibilità economico-finanziaria dell'idea imprenditoriale;
- ❖ realizzare il progetto di impresa (*business plan*);
- ❖ incontri di consulenza/formazione individuali e personalizzati con esperti in creazione di impresa e sviluppo locale per la diagnosi del progetto;
- ❖ servizi di tutoraggio successivi alla creazione dell'impresa (supporto allo *start up*, contatti con istituti di credito , fornitori ecc.);
- ❖ presentazione di istanze di finanziamento: il servizio assicurerà assistenza ai neo-imprenditori nella predisposizione delle domande di finanziamento previste dalla normativa regionale in diversi settori (commercio, artigianato, turismo, ecc.) comprese quelle afferenti l'imprenditoria giovanile e femminile;
- ❖ attività formative (risorse del Fondo sociale).



4. Contributo al conseguimento degli obiettivi del PISU

L'intervento si prefigge l'obiettivo di promuovere l'imprenditorialità giovanile e la creazione di nuove imprese anche attraverso la cooperazione tra enti, istituzioni e imprese ma al tempo stesso promuovere la sperimentazione di una specifica iniziativa di collaborazione istituzionale e territoriale finalizzata all'accompagnamento imprenditoriale rispetto alla rivitalizzazione di uno specifico comparto urbano. Essa pertanto persegue i seguenti obiettivi generali e specifici del PISU:

- La predisposizione di spazi ed infrastrutture per la localizzazione di PMI e microimprese;
- Il sostegno all'economia locale anche mediante agevolazioni agli investimenti produttivi: l'attivazione di nuove attività nell'ambito del comparto contribuirà ad innescare dinamiche di sviluppo locale e di creazione di luoghi e di occasioni di lavoro;
- Il miglioramento delle infrastrutture economiche: la predisposizione di spazi specifici e di infrastrutture per l'attivazione e l'insediamento di nuove imprese faciliterà l'innescare di fenomeni di insediamento e di densificazione del tessuto economico locale.
- La promozione della cooperazione tra *partners* locali (imprese, Comune di Biella, Camera di Commercio, Provincia di Biella, Centro per l'Impiego).

L'azione proposta attua infine una sinergia con l'intervento di restauro di Palazzo Ferrero, la cui rifunzionalizzazione è stata attuata anche grazie ad un finanziamento regionale.

5. Dati finanziari dell'intervento

Tab. 5.1 - Piano finanziario dell'intervento

Costo totale previsto	Contributo pubblico richiesto	Eventuali impegni assunti	Eventuali spese effettivamente sostenute
50.400,00			

Tab. 5.2 - Fonti di finanziamento dell'intervento

Risorse proprie del soggetto proponente del PISU	Cassa DDPP	Contributo pubblico richiesto al POR FESR	Soggetti privati	Altri contributi pubblici (non del POR FESR)	Altre fonti (**)	TOTALE
50.400,00						50.400,00

(**) *specificare:*

.....
.....

Tab. 5.3 – Piano indicativo dei costi dell'intervento

Voce di spesa	Importo totale (Euro)
a) demolizione, nuova costruzione, ampliamento, manutenzione straordinaria, restauro conservativo, riqualificazione, ristrutturazione e recupero di edifici	
b) sistemazione di aree degradate ed allestimento di spazi esterni, comprese le opere di urbanizzazione strettamente necessarie alla funzionalità dell'area	
c) opere, attrezzature e impianti finalizzati al miglioramento della qualità ambientale e della mobilità urbana ecosostenibile	
d) realizzazione o ammodernamento di impianti e reti tecnologiche	
e) acquisto di macchinari, attrezzature e arredi (inclusa l'installazione) purché inventariabili e strettamente funzionali agli interventi	
f) acquisto di attrezzature tecnologiche ed informatiche per le attività di tipo immateriale relative agli interventi ammissibili	
g) I.V.A., limitatamente ai soggetti per cui tale onere non è recuperabile	
i) spese sostenute per il ricorso alle prestazioni di un soggetto attuatore ⁸ di cui all'art. 3 del disciplinare	
l) acquisto di aree e di edifici, purché direttamente collegato all'investimento e strettamente funzionale all'attuazione del PISU ⁹ ;	
m) progettazione (studi di fattibilità; progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, direzione lavori, sicurezza dei cantieri, collaudi, ecc. ¹⁰ ;	
n) spese sostenute per le attività e servizi volti al miglioramento della coesione sociale (sostegno al lavoro, alla qualificazione del capitale umano, immigrazione, giovani, ecc.)	50.400,00
o) spese sostenute per le attività di comunicazione, promozione territoriale, animazione economica ed accompagnamento sociale	
p) spese per l'efficienza energetica a favore dell'edilizia privata residenziale e non residenziale di proprietà pubblica, strettamente funzionali alla realizzazione dell'intervento di riqualificazione	
q) (relativamente alla tipologia di interventi prevista dalla lettera g) dell'art. 6 del Disciplinare, costi ammissibili in base alla specifica normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato	
r) spese relative alle attività di formazione nel caso di interventi del Fondo Sociale Europeo ¹¹(specificare)(specificare)	
Totale costi intervento	50.400,00

⁸ nella misura massima del 3% delle spese ammissibili del corrispondente intervento

⁹ per tali spese è riconosciuto ammissibile un importo – riferito a ciascun singolo intervento del PISU – pari al limite massimo del 10% della spesa ritenuta ammissibile del corrispondente intervento; detto importo è comunque soggetto a rideterminazione consuntiva sulla base degli importi contrattuali

¹⁰ per tali spese è riconosciuto ammissibile – per ciascun intervento – un importo complessivo non superiore al 10% del totale della somma degli importi ammissibili di opere, attrezzature ed impianti dell'intervento cui si riferisce la progettazione (importo stimato per la base di appalto, comprensivo di oneri per la sicurezza e, ove ammissibile, I.V.A.)

¹¹ nel rispetto di quanto previsto dal POR[0] FSE 2007-2013 del Piemonte ed in applicazione del principio di flessibilità di cui all'art.34.2 del Reg.(CE) 1083/2006 e ss.mm.ii.

6. Inquadramento amministrativo-urbanistico dell'intervento

6.1 Presenza di vincoli

L'intervento ricade in zona soggetta a vincolo:

Vincolo paesaggistico ai sensi dell' art. 136 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.(D.M. 08/05/64, D.M. 24/02/77)

Edifici di interesse storico-artistico, vincolati ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., parte II, titolo I

6.2 Conformità a norme di carattere territoriale /urbanistico

L'operazione ha ricadute su:

	Denominazione sito
Sito di Interesse Comunitario
Zona di Protezione Speciale
Riserva naturale
Altro	<input type="checkbox"/>
<i>Specificare</i>

L'intervento è conforme al Regolamento Urbanistico/Edilizio:

- X si**
- no

6.3 Quadro di sintesi degli atti amministrativi/procedure- di competenza di enti terzi- necessari all'avvio dell'intervento

Atto	Soggetto competente	Emanato	Da emanare (data prevista)
nessuno			

7. Descrizione degli impatti ambientali dell'intervento

L'intervento si colloca nell'ambito dell'Asse economico-occupazionale, a sostegno del tessuto economico-locale per promuovere lo sviluppo, la localizzazione ed il consolidamento di PMI e micro imprese nell'area PISU.

La localizzazione di imprese nel "Centro Servizi" potrebbe comportare un modesto incremento di utenti. A livello di ricadute di carattere ambientale potrebbe verificarsi un modesto incremento del traffico veicolare che sarà però limitato nei suoi effetti dalla presenza del parcheggio del Bellone, dal quale è possibile raggiungere agevolmente Palazzo Ferrero tramite un breve percorso pedonale, e dalla presenza dell'impianto funicolare di collegamento tra il borgo del Piazza e la città.

L'intervento, che si colloca nell'ambito della linea strategica volta alla valorizzazione della specificità dei prodotti, dei servizi territoriali e del territorio sotto l'aspetto economico-sociale, non ha caratteristiche tali da implicare effetti negativi sull'ambiente se non un preventivabile modesto aumento della produzione di RIFIUTI. A tale proposito occorre considerare che in tutto il territorio della Città di Biella, e quindi anche nell'area oggetto della presente scheda, sono in atto raccolte differenziate di tipo domiciliare di carta, plastica, organico e residuo. Per le utenze non domestiche, in caso di necessità, è attiva inoltre una raccolta domiciliare selettiva di imballaggi in cartone e multimateriale di vetro/lattine/banda stagnata.

Non si rilevano particolari criticità nei riguardi nel consumo di RISORSA IDRICA, di SUOLO e nel consumo di ENERGIA.

Per quanto riguarda la tutela dell'ambiente dall' INQUINAMENTO ACUSTICO occorrerà valutare caso per caso la natura e le caratteristiche peculiari delle attività



8. Principali risultati attesi

Grazie all'azione coordinata delle istituzioni maggiormente attive nel campo dell'assistenza e del sostegno alle attività economiche, si ritiene che l'intervento possa determinare le condizioni necessarie per l'attivazione di nuove imprese giovanili e che le stesse, dopo il necessario periodo di start-up e di prima strutturazione possano concretizzarsi in attività in grado di consolidarsi e di competere autonomamente sul mercato.

Tale processo si propone di contribuire alla creazione di 8 nuove imprese con una possibile occupazione nell'arco del triennio di circa 12/14 unità lavorative annue nel periodo iniziale, con tendenza alle 16/20 unità a regime.

La presenza di tali attività, oltre a rappresentare in sé stessa un'opportunità di lavoro e quindi un beneficio sul tessuto socio-economico, contribuirà a rafforzare la presenza di attività economiche e imprenditoriali al Piazza, proprio nel cuore del Borgo storico, contribuendo unitamente alle altre iniziative proposte nel PISU, sia nel settore dei contributi alle imprese che rispetto alla generale riqualificazione dei servizi e delle infrastrutture pubbliche, ad arrestare l'attuale fenomeno di progressiva desertificazione urbana particolarmente percepibile in questo ambito cittadino.

9. Indicatori fisici dell'intervento¹²

Indicatori di realizzazione		Indicatori di risultato			
Numero di progetti per il recupero di aree degradate (N°)	Contributi finanziari per progetti di recupero di aree degradate (€)	Investimenti totali realizzati (€)	Posti di lavoro creati nell'ambito degli interventi realizzati (n. ULA*)	Popolazione interessata dagli interventi di riqualificazione urbana (N°)	Superficie riqualificata (mq)
		50.400,00	16	12.000**	349

*ULA-Unità Lavorativa Anno

**all'anno

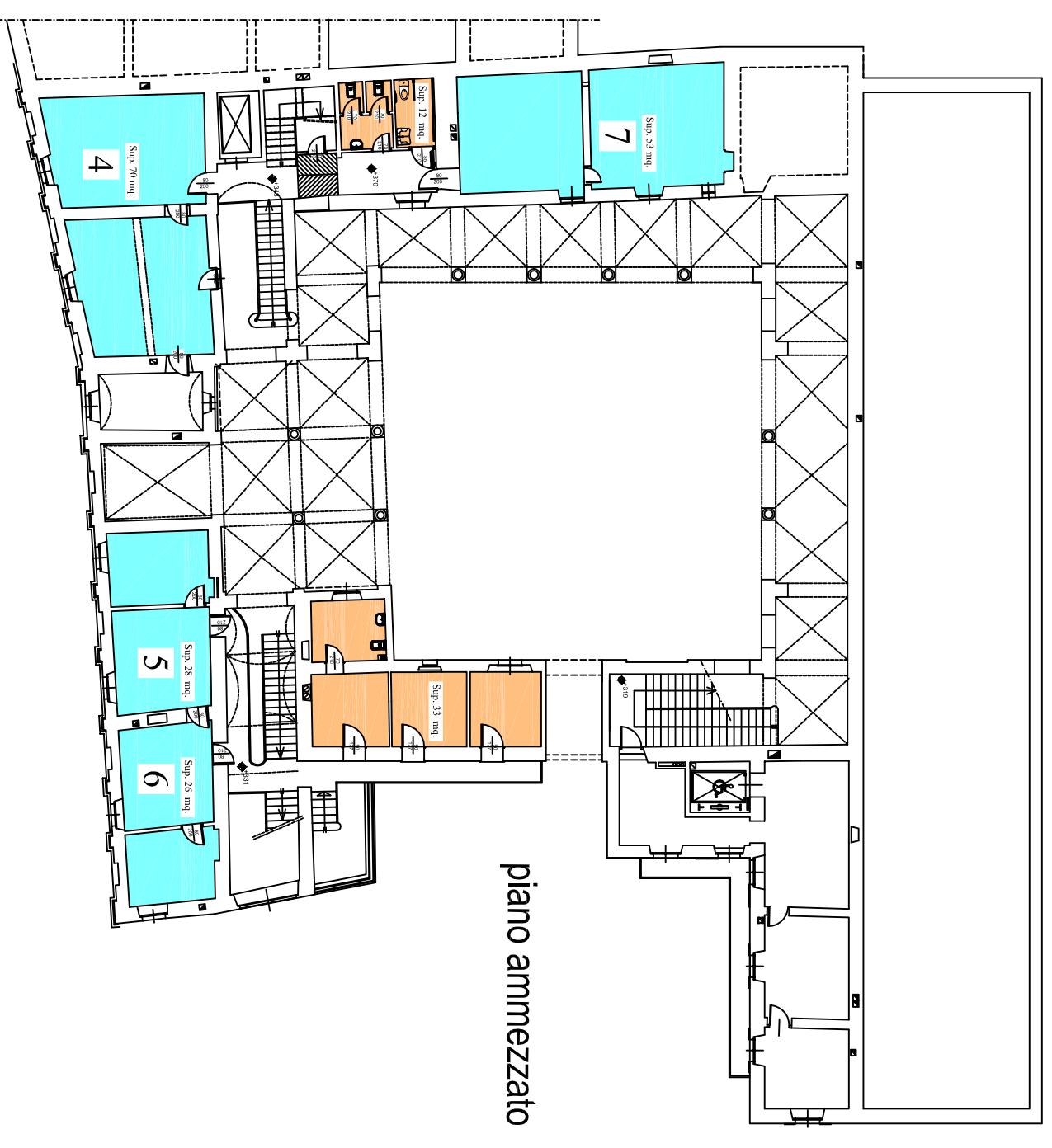
Data

Firma legale rappresentante

¹² A seguito della presentazione della proposta di PISU, gli indicatori fisici potranno essere aggiornati e/o modificati e/o integrati.

servizi comuni dedicati

spazi per localizzazione
di PMI e microimprese



INTERVENTO :

Interventi per il sostegno alle attività economiche

N°

7.02

OGGETTO :

Centro Servizi Attivazione Imprese

ELABORATO :

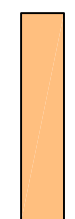
Pianta piano terreno
Pianta piano ammezzato

Data :

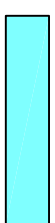
GENNAIO 2011

Elaborato n°

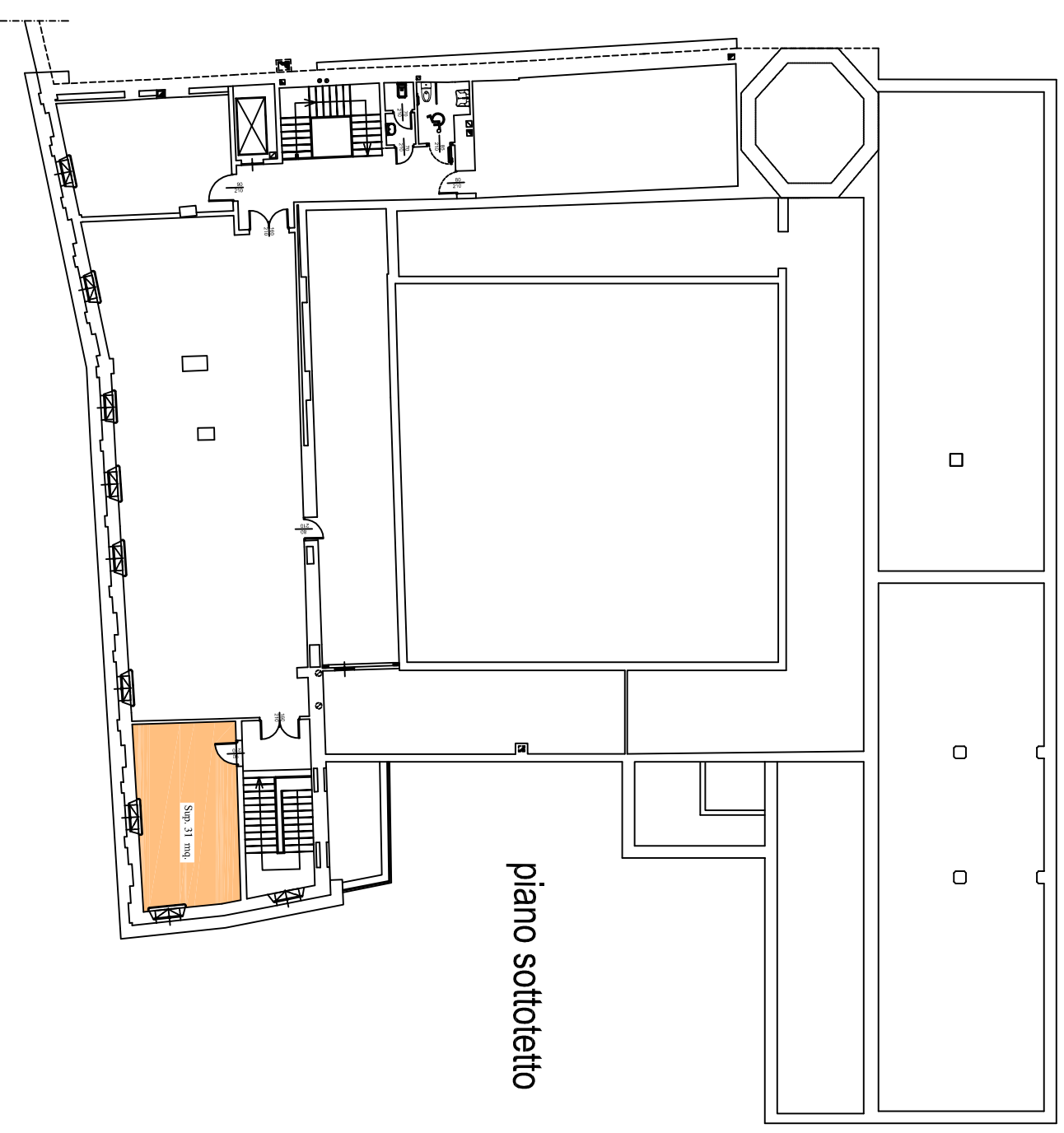
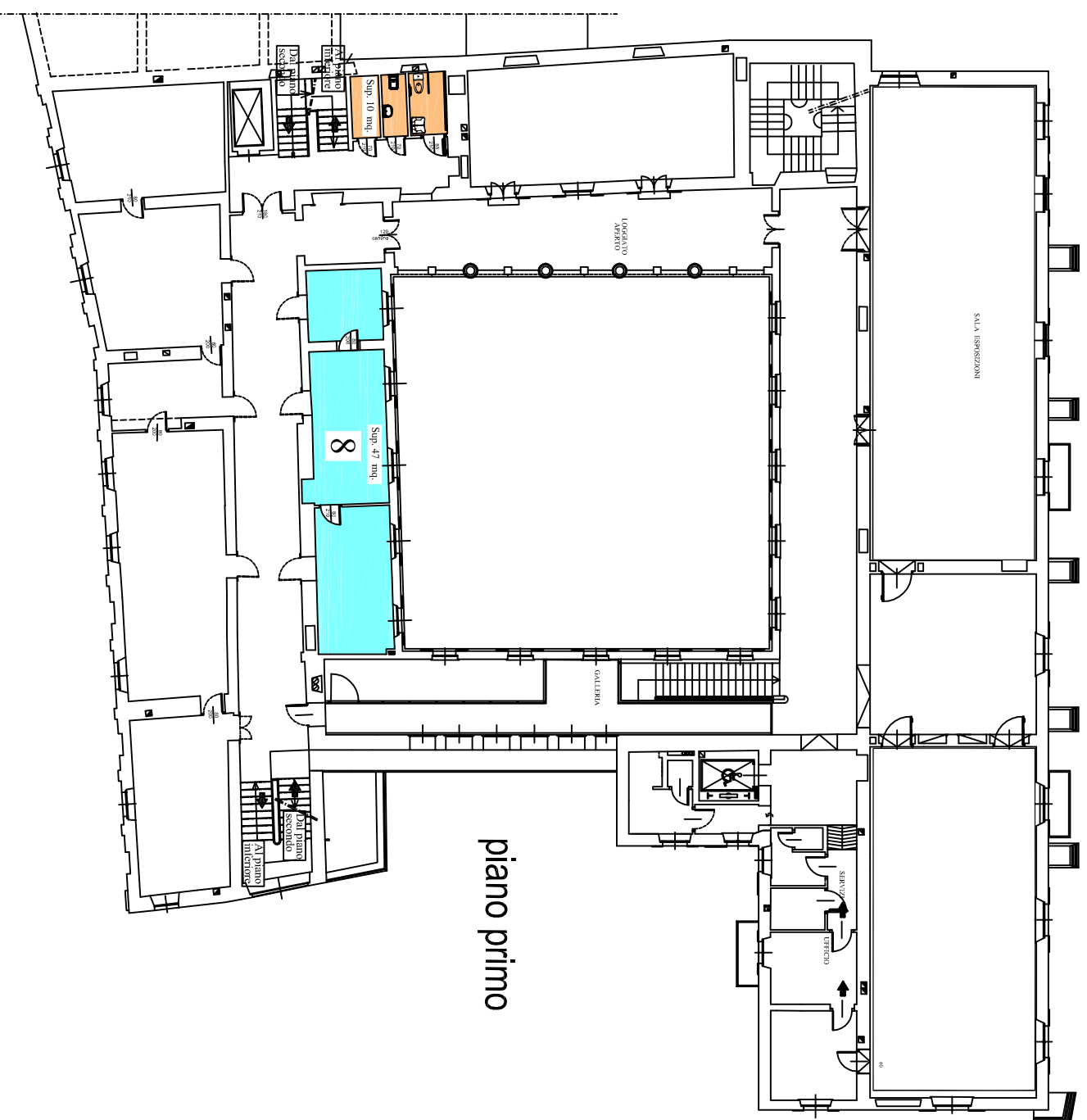
1



servizi comuni dedicati



spazi per localizzazione
di PMI e microimprese



N°

7

INTERVENTO :
Interventi per il sostegno alle attività economiche

N°

7.02

OGGETTO :
Centro Servizi Attivazione Imprese

ELABORATO :

Pianta piano primo
Pianta piano sottotetto

Data :

GENNAIO 2011

Elaborato n°

2